

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Arruolamento
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Calcio - Tiro - Pedismo
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

(Conto corrente con la posta)

→ DIRETTORE: GUSTAVO VERONA ←

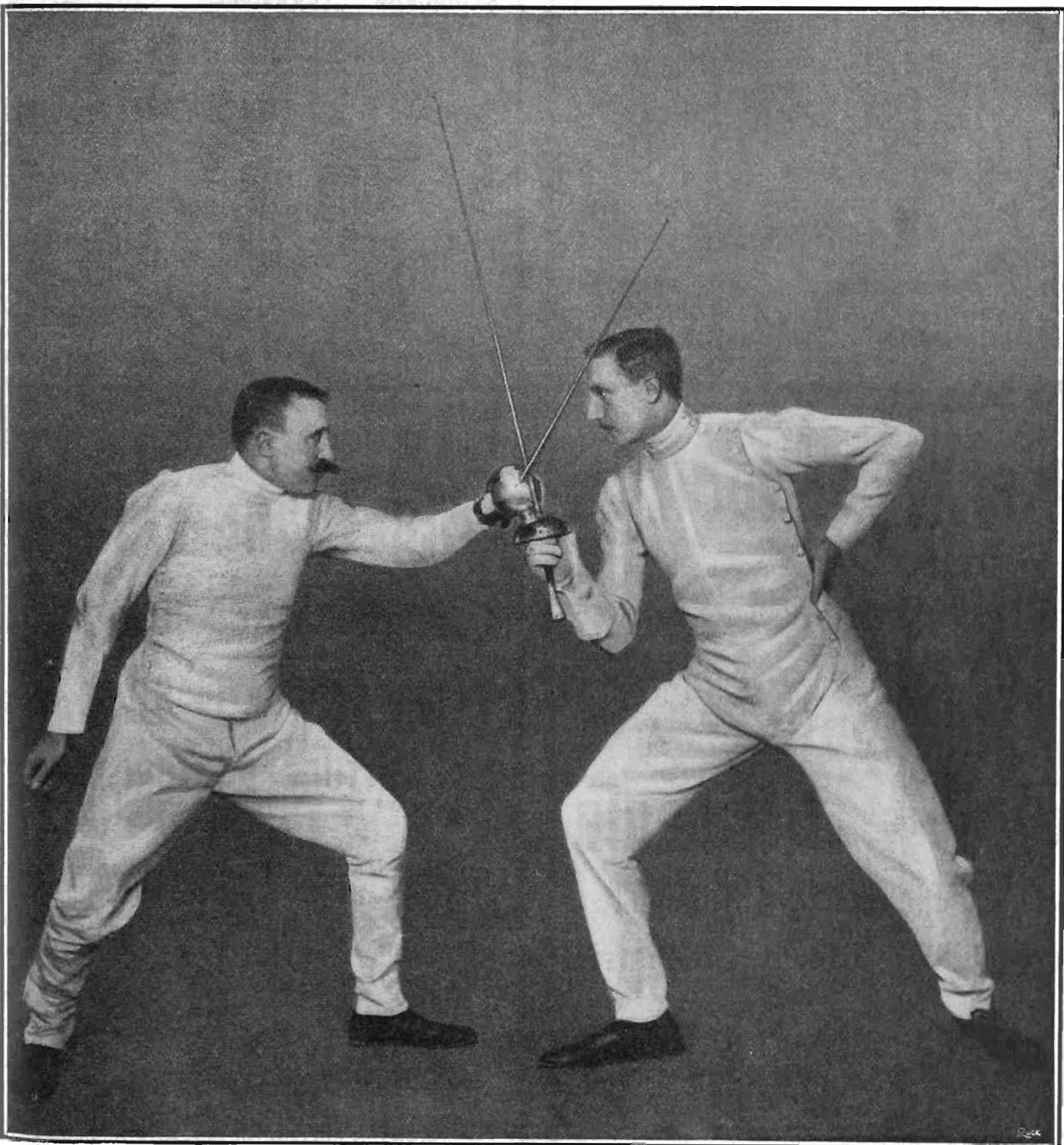
ABBONAMENTI
Anno L. 5 - Estero L. 9
n. Numero | Italia Cent. 10 | Arretrate Cent. 15
 | Estero .. 15

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO
TELEFONO 1186

INSERZIONI
Per trattative rivolgersi presso
l'Amministrazione del Giornale

I CAMPIONI INTERNAZIONALI DELLA SCHERMA

(Dalla Galleria Artistica della "Stampa Sportiva")



Il "match", franco-belga, Rossignol e De Smedt

(Vedi articolo a pag. 13).

La riunione ippico-automobilistica di Verona

(Vedi pagine 7-8-9).

Verona, 20 Marzo.

La seconda giornata di corse al trotto ha richiamato un numerosissimo pubblico data l'attrattiva del Gran Premio Veronese (L. 5000).

La gara si svolse nel seguente ordine: La prima prova delle femmine, entrarono in gara *Charming Aurora, Cleopatra, Osanna, Oca, Cinzia, Ormella e Iris*.

Vennero radiate per andatura irregolare *Cinzia, Ormella, Osanna*. Arriva 1. dopo un attacco accanito *Charming Aurora*, cav. Berti, in 1'41" (L. 800); 2° *Cleopatra* (Ingegnoli e Galla) in 1'42". A queste puledre spettarono inoltre L. 200 quale terzo premio per andatura irregolare delle altre rimaste in gara.

La corsa dei maschi ha suscitato grande entusiasmo. Si presentarono *Envieu, Principe, Atlantic e Adua*. Durante la gara la Giurta ha eliminato per andatura irregolare *Atlantic e Galaor*. Il primo premio spettò quindi ad *Envieu* presentato dal suo proprietario Branchini in una forma ammirevole arrivando in 1'40" (L. 500), ed il secondo premio a *Principe*, di Bonadiman (L. 300), in 1'41".

La decisiva segna una splendida vittoria di *Envieu*

I grandi avvenimenti automobilistici del 1907

La prova Herkomer del 1907

La corsa di turismo indetta dal *Kaiserlichen Automobil Club* in unione col *Bayerischen Automobil Club*, nei giorni 4-11 giugno 1907, è riservata per macchine internazionali in proprietà di privati. Tutte le vetture possono concorrere a questa grande gara, purchè soddisfino a queste condizioni principali: essere cioè vere macchine da turismo con 4 posti comodi, avere alle ruote anteriori e posteriori i parafanghi, essere munite di tre fanali, di cui uno posteriore, di marcia indietro e di due freni, e infine usare una benzina con un dato peso specifico.

Inoltre queste vetture concorrenti devono essere guidate da dilettanti, ossia da persone che non ricevano nessuna ricompensa per la loro corsa.

L'iscrizione per ogni vettura è di 360 marchi, pari a 450 lire, e si chiuderà il 15 aprile. Infine la gara avrà luogo solo se vi saranno almeno

La festa della Società Escursionisti Milanesi

Un banchetto di quelli che restano indimenticabili, nella bellissima sala, costuita da poco, dell'Hotel *Commerce* (il numero 5 così detto dai milanesi) si sono riuniti 200 soci dell'Escursionisti Milanesi, la società che è così nota per la propaganda del piccolo alpinismo tra le classi sociali di tutte le gradazioni.

Cosa fu il banchetto? Un affratellamento di idee di propositi, uno scambio di affettuosità tra il Club Alpino, padre tutore rappresentato dal presidente Brioschi, ed il figlio affettuoso rappresentato dal brillantissimo (e sempre sulla breccia) collega Ottone Brentani.

E con scambio di vere affettuosità il banchetto ebbe principio ed ebbe fine. Avremmo voluto notare tutti gli intervenuti, perchè tutti ci sembrarono egualmente entusiasti, ma molti nomi ci sfuggirono. Condiziono sul nostro taccuino troviamo fra le signorine e signorine intervenute i nomi della signora oressa di ginnastica Mazzucchetti-Cavalleri, che tante benemerzè ha saputo acquistarsi a favore dell'educazione fisica femminile, e poi gli nomi delle gentili rappresentanti del sesso debole...

... come la signora Riccarda Zanini, Ida Zanini, Clelia Agnelli, Lina Galbiati, Luigia Massero, Maria Zanca, Giuseppina Mantovani, Maria Pozzili, Felice Giussani, Ida Rasa, Ines Ronchi, Giuseppe e Rita Carione, Teresa e Maria Valpurga, Antonia Erambilla, Regina Colombo, Cristina Comolli, Giuseppina Citerio, Francesca de Vittori, Amelia Pozzi, Annita Nebuloni, Maria Viganò, Alfonsina Giussani, Clodomira Brambilla, Rina della Vecchia, Annetta Zaquini, Antonietta Laionjè, Pierina Borsani e altre, tutte elegantissime, e tra i rappresentanti del sesso forte notammo tra i tanti nomi il signor Brioschi, presidente della sezione milanese del Club Alpino, il simpatico Ottone Brentani, presidente della Federazione Prealpina, i colleghi Lanzi della *Persepolis*, De Maria della *Sera*, Vigoni del *Secolo*, i soci della *Lombardia*, ed i signori Ratti A., Cella Giuseppe, Bizzozzer Giovanni, Andreoletti Ernesto, Stamund Paolo, Peverelli rag. Enrico, Redaelli Felice, Antonino A. Luigi, Giussani Carlo ed Alfonso, Erambilla, Tanotto Paolino, Conti Albino, Teppese Giovanni, Della Vecchia Stefano, Zagnini Natale, Biondi Enrico, Baruffaldi Riccardo, Doniselli Ferdinando, Strazza Tranquillo, Gatti Vincenzo, Madon Alberto, Guarneri Francesco, Vecchiotti N., Mazzetti B., Gemelli Paolo, rag. Galli, Cavenaghi Emilio, Maffei Vittorio, Rubini Rinaldo, Suntus Umberto, Bertogli, Colli, Castelli, Guffanti avv. Francesco, della Valle, Coneoni, Nebuloni, Mazzucchelli, Intra, Gaimi, Bertani, Robbiani, Finali, Colombo, Castano, Castelnovo, Carelli, Carione, Cavalleri, Galbiati, Massero, Lironi, Tosi, Rossi, Bonomi, Apparelli, De Micheli, Fino, Brambilla, Forni, Alara, Brenna, Clerici, Fossati, Pome, Cavalli, De Santi, ecc., ecc.

Al levar delle mense parlarono applauditissimi il dott. Baroni che invitò i banchettanti ad invogliare Ottone Brentani a prendere la parola, al quale invito Brentani annuì con un discorso pieno di *verve* e di continuo umorismo, che elettrizzò l'ambiente e gli riscuoteva applausi lunghi ed intensi. Non è dato riassumere ciò che egli disse, ma l'uditorio non si mancava di udire le parole dell'uomo entusiasta della montagna e dell'Italia bella e per la quale egli spera un risveglio turistico meritato. E noi ci uniamo volentieri ai suoi voti, specie quando accennò alla fondazione di un corpo di volontari alpinisti, ed alla festa che avrà luogo il 2 giugno per il decimo anniversario della *Mediolanum femminile*, che è segno di una vera e sentita educazione fisica della donna.

Il presidente della sezione milanese del Club alpino, Brioschi, portò quindi il saluto *paterno* del Club Alpino, assicurando il costante appoggio alle escursioni che la Società Escursionisti organizzerà, ed affermando che l'alpinismo è fra le migliori branche di educazione fisica del popolo. Fu anch'egli applauditissimo.

De Maria della *Sera* ringraziò a nome della stampa i colleghi Brentani delle parole di lode ad essa rivolte, e a sua volta assicurò che per le belle iniziative mai non cessa l'appoggio dei giornali.

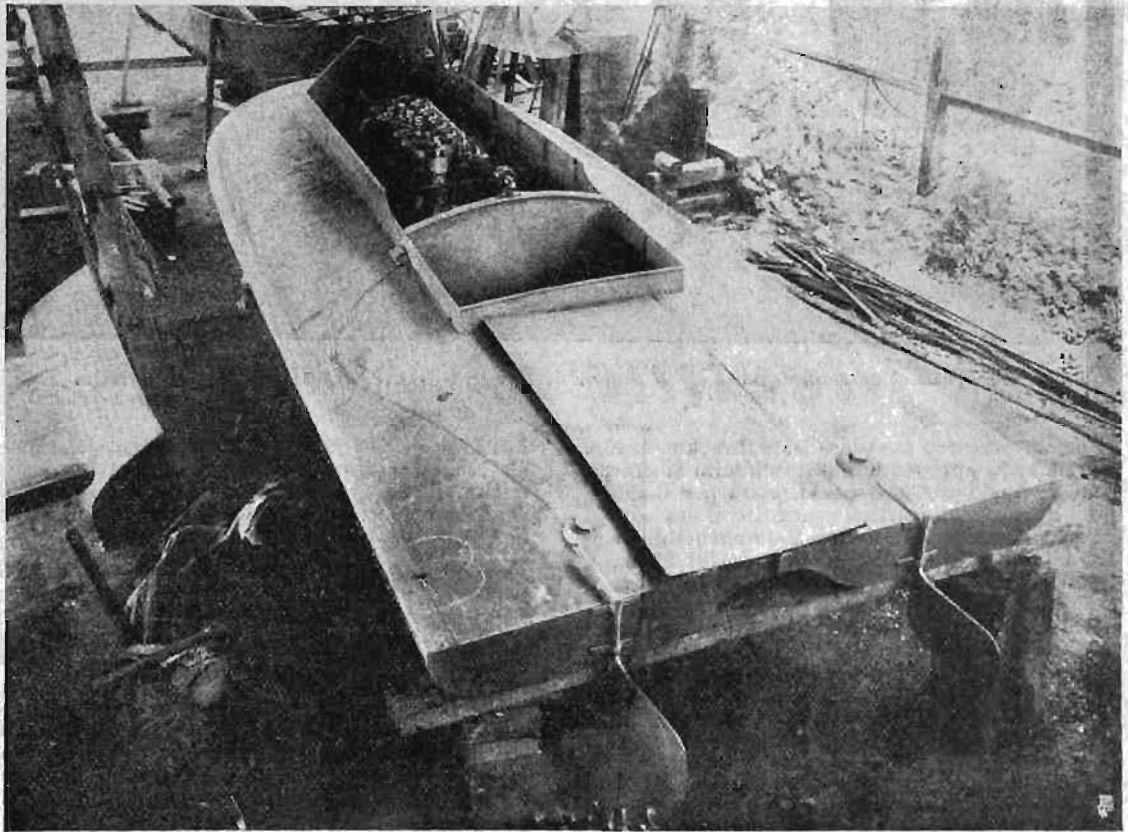
Andò levossi la signora Mazzucchelli-Cavalleri, presidente della *Mediolanum femminile*, e con poche accorte parole dimostrò come l'alpinismo sia una delle migliori iniziative atte a far della donna una forte creatura, atta al lavoro ed alla vitalità, e promise da canto suo il proseguimento di un programma di educazione fisica che possa, di questo modo, cosiddetto debole, fare un essere forte e guardo. Il sig. Zoja aggiunse poche parole ed altrettanto fece il Console del *Touring* della Valsassina Baruffaldi, come anche l'avv. Rubino che imprecisò un brillante discorsetto anglo-tedesco-cinese che fece ridere tutti i cuori.

Il banchetto si sciolse tra canti ed *urrah* alpinistici e ricorrendo in mezzo all'allegria generale. Tali riunioni servono, e noi le notiamo per questo, a ringere vieppiù i vincoli tra gente che lavora e che ha in un solo scopo: la rigenerazione fisica della nazione.

Lo scopo è quanto di meglio si possa cercare di conseguire.

Milano, 17 marzo 1907.

Raffaele Perrone.



I concorrenti al meeting motonautico di Monaco (4ª annata, 2-14 aprile 1907). - Mercèdes del cav. Vincenzo Florio. (Fot. Branger - Parigi).

(L. 1200), in 1'41"; 2. *Cleopatra* (L. 1000), in 1'42". Rimasero fuori gara *Principe* e *Charming* per andatura irregolare. Così i suddetti 2 vincitori divisero L. 500 (terzo premio).

Ieri si è qui tenuta, con un successo straordinario, l'annunciata importante riunione automobilistica. Pubblico immenso, gran entusiasmo, bel tempo, gare ordinarie. Ecco i risultati:

Gara dei 5 Km. (turismo). — I Categoria (chassis fino alle L. 10.000): 1° Toccanier, con macchina *Junior* 18-24 HP; 2° Cipriani, macchina *Unie* 14-16 HP. — II Categoria (chassis fino alle L. 14.000): 1° Riccardi, con macchina *Rapid* 20 HP; 2° ingegnere Galli, con macchina *Florentia* 18 HP. — III Categoria (chassis fino alle L. 20.000): 1° Tolotti, con macchina *Junior* 24-40 HP; 2° Minoia, con macchina *Isotta-Fraschini* 28-35 HP. — IV Categoria (chassis al disopra delle L. 20.000): 1° Graziani, con macchina *Itala* 50 HP; 2° Leonino Da Zara, con macchina *Züst* 40 HP.

Gara del chilometro (turismo). — I Categoria: 1° Toccanier, in 45", con *Junior* 18-24 HP; 2° Cipriani, con *Unie* 14-16 HP. — II Categoria: 1° Riccardi, con *Rapid* 20 HP; 2° ing. Galli, con *Florentia* 18 HP. — III Categoria: 1° Tolotti in 85" (velocità 112 km. all'ora), con *Junior* 24-40 HP; 2° Minoia, con *Isotta-Fraschini* 28-35 HP. — IV Categoria: 1° Leonino Da Zara, con *Züst*; 2° Graziani, con *Itala*; 8° ing. Galli, con *Florentia*.

Come si vede i maggiori trionfi sono toccati alla debuttante marca torinese *Junior*, la quale in una sola giornata ha vinto quattro primi premi e la gran medaglia dell'A. C. di Milano.

Gara dei 5 km. (Categoria vetture da corsa): 1° Conte Soldatercow, con macchina *Brasier* 100 HP. (Vinse L. 1000 e la Coppa della Città di Verona); 2° Trucco, *Isotta-Fraschini* 100 HP (Vinse L. 550). Giuseppe Galletti.

60 vetture concorrenti. Questo dice il regolamento riguardo alle iscrizioni delle vetture e dei loro guidatori, e dal mio riassunto si vede facilmente come la Coppa Herkomer, pur non avendo l'interesse sportivo, al quale assurgerà senza dubbio il Taunus, ha un sommo interesse industriale, perchè dai risultati di questa prova veramente grandiosa si potrà sapere quali marche da turismo siano preferibili.

La Coppa Herkomer essendo una vera prova di resistenza, e prova tra semplici macchine di turismo, in assetto da viaggio, guidate non da professionisti, ma da semplici dilettanti, dev'essere lunga e accidentata, su strade che provino, più che l'abilità del conduttore, la bontà della macchina, e dev'essere regolata come sarebbe regolato un viaggio di qualche giorno, di modo che dal risultato della prova si veda chiaramente quali sono le macchine da turismo che danno affidamento di sé stesse.

Ora per una prova simile è assai difficile trovare un percorso adatto allo scopo, e anche compilare un regolamento non dev'essere stato per le due associazioni già citate, una cosa tanto semplice, anche per il fatto che il circuito del 1906 non s'era dimostrato soddisfacente per varie cause, e il regolamento aveva sollevato un bel numero di critiche a proposito dei controlli e delle partenze. Ma il *Kaiserlichen Automobil Club*, dopo avere fatto una prova non dubbia di accuratezza e di senno nella compilazione del regolamento della corsa del Taunus, in unione al *Bayerischen Automobil Club* ha lavorato indefessamente e diligentemente per la Coppa Herkomer, e il regolamento que-

Automobilisti!
Se volete viaggiare senza pericoli né
pennas, adottate sulle vostre macchine,
come già adottano le primarie Case co-
struttrici:

Cartouche,
Trasmissioni,
Scappamenti liberi,
Filtri, Leve,
Fischi, Manette

BOWDEN

Syndicat Français des Brevets
E. M. BOWDEN
Filiale per l'Italia:
MILANO - Via Sirtori, 16 bis.